

PROGETTO DI UNA UNITÀ DI RICERCA - MODELLO B  
Anno 2006 - prot. 2006121192\_001

**PARTE I**

**1.1 Programma di Ricerca afferente a**

*Area Scientifico Disciplinare 12: Scienze giuridiche 100%*

---

**1.2 Durata del Programma di Ricerca**

*24 Mesi*

---

**1.3 Coordinatore Scientifico del Programma di Ricerca**

*FALCON GIANDOMENICO*

*Professore Ordinario*

*IUS/10 - Diritto amministrativo*

*Università degli Studi di TRENTO*

*Facoltà di GIURISPRUDENZA*

---

**1.4 Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca**

*FALCON GIANDOMENICO*

*Professore Ordinario 06/03/1945 FLCGDM45C06L736E*

*IUS/10 - Diritto amministrativo*

*Università degli Studi di TRENTO*

*Facoltà di GIURISPRUDENZA*

*Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE*

*049/660231 (Prefisso e telefono) 049/8776503 (Numero fax) falcon@jus.unitn.it (Indirizzo posta elettronica)*

---

**1.5 Curriculum scientifico del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca**

**Testo italiano**

*Curriculum di Giandomenico Falcon*

*Nato a Venezia il 6 marzo 1945, risiede a Padova, via Marco Polo 10.*

*Laureato in giurisprudenza nell'Università di Padova nel 1968 con 110 e lode, con tesi in Filosofia del diritto (relatore prof. Enrico Opocher) su "La norma di riconoscimento nel pensiero di H. Hart".*

---

Rimasto interno di Diritto amministrativo con il prof. Enrico Guicciardi e il prof. Leopoldo Mazzarolli, nel 1970 (svolto il servizio militare) è diventato assistente ordinario di Diritto pubblico generale presso la stessa Università di Padova.

Nel 1976 è nominato professore incaricato di Istituzioni di diritto pubblico.

Nel 1981 è nominato professore associato di Istituzioni di diritto pubblico nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Ferrara.

Dal 1987 è professore (straordinario e poi) ordinario di Diritto amministrativo nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trento. Nella stessa Facoltà ha insegnato anche Diritto amministrativo comparato e Diritto processuale amministrativo.

Dal 1997 è direttore del Corso postlaurea di Studi avanzati di diritto europeo e transnazionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento. Dal 2003 è direttore del Master di secondo livello in Diritto europeo e transnazionale della stessa Facoltà.

È autore di oltre cento pubblicazioni scientifiche, tra le quali si ricordano qui la monografia su *Le convenzioni pubblicistiche* (Padova, 1984) e il manuale *Lineamenti di diritto pubblico* (Cedam, Padova), giunto alla decima edizione nel 2006. Nel 2003 ha pubblicato, insieme ai professori S. Bartole, R. Bin e R. Tosi, il manuale *Diritto regionale* (Seconda Edizione 2005 - Il Mulino). Nel 2005 ha pubblicato il manuale *Lezioni di diritto amministrativo - I - L'attività* (Cedam, Padova).

Dal 1995 è direttore della Rivista *Le Regioni*. È altresì e membro della direzione della rivista *Diritto pubblico e del consiglio editoriale di Le istituzioni del federalismo*.

È stato membro del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana.

Dal 2001 al 2003 è stato coordinatore nazionale della ricerca cofinanziata Murst 2001 su *Il diritto amministrativo dei paesi europei tra omogeneizzazione comunitaria e diversità culturali, nonché coordinatore della unità locale di Trento*.

È membro della Associazione dei professori di diritto amministrativo.

Dal 1999 è membro del Gruppo europeo di diritto pubblico. È altresì Membro del Board of Directors del Centro europeo di diritto pubblico di Atene in rappresentanza dell'Università di Trento.

È membro della Commissione di consulenza legislativa della Regione Emilia-Romagna.

È membro della Commissione di consulenza legislativa della Provincia autonoma di Trento.

È stato presidente del Comitato consultivo per le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

È socio corrispondente residente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.

È iscritto all'albo degli Avvocati dal 1986, e svolge attività professionale nel campo del diritto costituzionale e amministrativo. Ha discusso di fronte alla Corte costituzionale oltre duecento casi relativi al contenzioso tra lo Stato e le Regioni, in rappresentanza di diverse Regioni e della Provincia autonoma di Trento.

### **Testo inglese**

*Giandomenico Falcon's Curriculum Vitae*

*Giandomenico Falcon was born on 6/3/1945 in Venice; he lives at Padova, Marco Polo street, n. 10.*

*He has achieved the degree in law (110 cum laude) in 1968 at Padova University.*

*In 1970 he became assistant-professor of Public Law at the Padova University.*

*In 1981 he became associated-professor of Public Law in the Law School of Ferrara University.*

*Since 1987 he is full professor of Administrative Law in the Law School of the Trento University.*

*In this same university he also taught Comparative Administrative Law. Since 1997 he is director of the Course of Advanced Studies of european and transnational law.*

*Since 1995 he also teaches at the Faculty of economics of Padova University.*

*He is the author of over 100 scientific publications, including the essays "Le convenzioni pubblicistiche" (Padova, 1984) and the handbooks "Lineamenti di diritto pubblico" (Cedam, Padova), 10th edition in 2006, and "Lezioni di diritto amministrativo -I- L'attività" (Cedam Padova, 2005). He is also author, with professors Bartole, Bin and Tosi, of the handbook "Diritto regionale" (Il Mulino, Bologna, 2nd edition in 2005).*

*He is the editor of "Le Regioni" law review, and he is member of the editorship of "Diritto pubblico" law review.*

*He has been member of the board of directors of A.S.I. (Italian space agency).*

*Since 1999 he is member of European Group of Public Law.*

*He is a lawyer since 1986 and practises especially before the Constitutional Court (over 200 cases discussed) and the administrative Courts.*

## **1.6 Pubblicazioni scientifiche più significative del Responsabile Scientifico dell'Unità di Ricerca**

1. FALCON G. (2005). *LEZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO - I - L'attività*. PADOVA: Cedam (ITALY).
2. FALCON G. (2006). *Lineamenti di diritto pubblico*. (pp. XVIII-657). 10<sup>a</sup> edizione. PADOVA: Cedam (ITALY).

3. FALCON G. (1984). *Le convenzioni pubblicistiche - Ammissibilità e caratteri.* (pp. VIII-332). MILANO: Giuffrè (ITALY).
4. FALCON G., BARTOLE S., BIN R., TOSI R. (2005). *Diritto Regionale.* Bologna, Il Mulino, 2a edizione.
5. FALCON G. (2004). *Provvedimenti, diritto amministrativo e tutela giurisdizionale nel sistema comunitario.* In GUZZETTA G. (a cura di), *Le forme dell'azione comunitaria nella prospettiva della Costituzione europea*, Cedam, 2004 in corso di pubblicazione. PADOVA: Cedam (ITALY).
6. FALCON G. (2004). *Separazione e coordinamento tra giurisdizioni europee e giurisdizioni nazionali nella tutela di situazioni soggettive europee avverso gli atti lesivi.* In AUTORI VARI *Scritti in memoria di Livio Paladin* (pp. 801-828). NAPOLI: Jovene (ITALY).
7. FALCON G. (2003). *Questioni sulla validità e sull'efficacia del provvedimento amministrativo nel tempo.* DIRITTO AMMINISTRATIVO. pp. 1-41
8. FALCON G. (2001). *Il giudice amministrativo tra giurisdizione di legittimità e giurisdizione di spettanza.* DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO. pp. 287-329 ISSN: 0393-1315
9. FALCON G. (1997). *La tutela giurisdizionale.* In CHITI M.P., GRECO G. *Trattato di diritto amministrativo europeo (vol. I pp. 333 ss.)*. MILANO: Giuffrè (ITALY).
10. FALCON G. (1993). *La justicia administrativa. Italia.* In BARNES VAZQUES J. COORDINADOR *La justicia administrativa en el derecho comparado* (pp. 207-249). MADRID: Editorial Civitas s.a. (SPAIN).
11. FALCON G. (1974). *Norme di relazione e norme di azione.* DIRITTO E SOCIETÀ. pp. 379 ss. ISSN: 0391-7428
12. FALCON G. (2005). *Il diritto amministrativo dei paesi europei tra omogeneizzazione e diversità culturali.* Di AA.VV. PADOVA: Cedam

## 1.7 Risorse umane impegnabili nel Programma dell'Unità di Ricerca

### 1.7.1 Personale universitario dell'Università sede dell'Unità di Ricerca

#### Personale docente

n°	Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica	Settore Disc.	Mesi Uomo	
						1° anno	2° anno
1.	FALCON	Giandomenico	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	Prof. Ordinario	IUS/10	6	6
2.	DE PRETIS	Daria	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	Prof. Ordinario	IUS/10	6	6
3.	MARCHETTI	Barbara	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	Prof. Associato	IUS/10	6	6
4.	SIMONATI	Anna	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	Ricercatore Universitario	IUS/10	6	6
<b>TOTALE</b>						<b>24</b>	<b>24</b>

#### Altro personale

n°	Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica	Mesi Uomo		
					1° anno	2° anno	
1.	Pinamonti	Cristiana	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	Dottore di ricerca	5	5	
2.	Bertezzo	Giulia	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	Dottore di ricerca	6	6	
3.	Cassatella	Antonio	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	Dottore di ricerca	6	6	
<b>TOTALE</b>						<b>17</b>	<b>17</b>

### 1.7.2 Personale universitario di altre Università

#### Personale docente

Nessuno

### Altro personale

n°	Cognome	Nome	Università	Dipartimento	Qualifica	Mesi Uomo	
						1° anno	2° anno
1.	Stefani	Evelina	Università degli Studi di BOLOGNA	Scienze Giuridiche "A. Cicu"	Dottoranda di ricerca	6	6
<b>TOTALE</b>						<b>6</b>	<b>6</b>

### 1.7.3 Titolari di assegni di ricerca

n°	Cognome	Nome	Dipartimento	Data di inizio del contratto	Durata (in anni)	Mesi Uomo	
						1° anno	2° anno
1.	CORTESE	Fulvio	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	04/11/2005	1	6	6
<b>TOTALE</b>						<b>6</b>	<b>6</b>

### 1.7.4 Titolari di borse

n°	Cognome	Nome	Dipartimento	Anno di inizio borsa	Durata (in anni)	Tipologia	Mesi Uomo	
							1° anno	2° anno
1.	Cornella	Samuel	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	2005	3	Dottorato	6	6
2.	Pellizzari	Silvia	Dip. SCIENZE GIURIDICHE	2003	3	Dottorato	6	6
<b>TOTALE</b>							<b>12</b>	<b>12</b>

### 1.7.5.a Personale a contratto da destinare a questo specifico programma

n°	Tipologia di contratto	Costo previsto	Mesi Uomo		Note
			1° anno	2° anno	
1.	Assegnista	36.000	11	11	
<b>TOTALE</b>		<b>36.000</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	

### 1.7.5.b Dottorati a carico del PRIN da destinare a questo specifico programma

Nessuno

### 1.7.6 Personale extrauniversitario indipendente o dipendente da altri Enti

n°	Cognome	Nome	Nome dell'ente	Qualifica	Mesi Uomo	
					1° anno	2° anno
1.	Fraenkel	Cristina	Libero professionista	Dottore di ricerca	5	5
<b>TOTALE</b>					<b>5</b>	<b>5</b>

## PARTE II

### 2.1 Titolo specifico del programma svolto dall'Unità di Ricerca

#### Testo italiano

*Stabilità del provvedimento e rimedi giurisdizionali*

#### Testo inglese

*Stability of administrative decision, judicial review and other remedies*

### 2.2 Settori scientifico-disciplinari interessati dal Programma di Ricerca

*IUS/10 - Diritto amministrativo*

*IUS/21 - Diritto pubblico comparato*

*IUS/14 - Diritto dell'unione europea*

*IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico*

### 2.3 Parole chiave

n°	Parola chiave (in italiano)	Parola chiave (in inglese)
1.	PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ADMINISTRATIVE ACT
2.	RIMEDI GIURISDIZIONALI	JUDICIAL REMEDIES
3.	CERTEZZA DEL DIRITTO	CERTAINTY OF LAW
4.	PRINCIPIO DI LEGALITÀ	RULE OF LAW
5.	INOPPUGNABILITÀ DEL PROVVEDIMENTO	STABILITY OF THE DECISION
6.	AZIONE DI RESPONSABILITÀ	ACTION FOR DAMAGES

### 2.4 Base di partenza scientifica nazionale o internazionale

#### Testo italiano

*E' un dato tendenzialmente comune ai diversi ordinamenti giuridici europei e riscontrabile, più in generale, nell'ambito del diritto comparato la circostanza che il regime della tutela in relazione agli atti ed ai provvedimenti della pubblica amministrazione si trovi ad essere interessato da una tensione permanente fra due opposte esigenze: quella di stabilità degli atti e di certezza delle situazioni giuridiche e quella di garanzia della legalità degli atti medesimi, assicurata attraverso il riconoscimento della loro sindacabilità davanti ai giudici.*

*Tale problema si pone per tutti gli atti giuridici, dagli atti negoziali dei privati, ai provvedimenti giurisdizionali, ai provvedimenti amministrativi e persino per gli atti normativi e per le leggi.*

*A volte esistono, per lo stesso tipo di atto, diversi regimi a seconda degli attori giuridici. Così in Italia per le leggi esiste un doppio regime di sindacato, uno privo di delimitazioni temporali (ma soggetto al requisito dell'incidentalità, richiedendosi la rilevanza della norma in un giudizio in corso), l'altro consistente in un ricorso diretto contro la legge, disponibile però solo per lo Stato e le Regioni e soggetto ad un termine temporale di sessanta giorni, decorsi i quali la legge diventa, in questo ambito, non più contestabile.*

*Con riguardo ai provvedimenti amministrativi, la necessità di rinvenire un punto di equilibrio fra le due esigenze contrapposte sopra indicate fa sì che la possibilità di una loro contestazione in via diretta sia soggetta, in molti se non in tutti gli ordinamenti, a brevi termini decadenziali, decorsi i quali tali azioni sono inammissibili. Ciò tuttavia non significa né che la regola sia ovunque la stessa, né che sia il medesimo il suo fondamento.*

*D'altra parte, è chiaro che la previsione in via generale di un termine breve di impugnazione è foriera di rilevanti conseguenze: implicando evidenti interferenze con l'irrinunciabile principio dell'effettività della tutela.*

*A partire da tali considerazioni ci si propone di sviluppare il programma di ricerca, come di seguito specificato al successivo punto 2.5*

#### Testo inglese

*It's well known that in European legal systems (and perhaps in most legal systems in the whole world) the legal protection against the decisions of public powers involves an opposition, you could say a potential conflict, between two different needs: on the one hand the need for the stability of the decision (and for certainty of law), on the other hand the need to insure, mainly through judicial review, the observance of the rule of law and of the rights of the people.*

*If such problem exists in general for every kind of legal acts, including contracts, court's decisions, and even for laws, it is nevertheless evident that it exists in a very peculiar way for the decisions of public authorities.*

*In this case, the balance between the above mentioned needs results in the general subjection of judicial review to a strict time limitation: but neither that rule is not everywhere the same, nor it has the always same foundations.*

*In the whole, however, it's quite clear that the prevision of the strict time limit for judicial review deeply affects the protection of citizens against public powers.*

## **2.4.a Riferimenti bibliografici**

- ANTONUCCI M.G., *Brevi riflessioni sul giudice ordinario e la pregiudizialità amministrativa*, in AA. VV., *Nuove forme di tutela delle situazioni giuridiche soggettive*, Torino, 2003, 157 ss.
- BACHOF O., *Die Nachprüfbarkeit rechtsgestaltender Verwaltungsakte im Rechtsstreit über die vermögensrechtlichen Ansprüche aus dem Beamtenverhältnis*, in JZ, 1952, 211 ss.
- BARTOLINI A., *La nullità del provvedimento nel rapporto amministrativo*, Torino, 2002.
- BERRUTI G.M., *La disapplicazione dell'atto amministrativo nel giudizio civile*, Milano, 1991.
- BRACCI M., *L'atto amministrativo inoppugnabile ed i limiti dell'esame del giudice civile*, in AA. VV., *Studi in onore di F. Cammeo*, I, Padova, 1933, 149 ss.
- BRAUN J., *Die präjudizielle Wirkung bestandskräftiger Verwaltungsakte*, Frankfurt am Main-Bern, 1981.
- BROSS S., *Zur Bindung der Zivilgerichte an Verwaltungsentscheidungen*, in VerwArch, 78, 1987, 91 ss
- CANN S. J., *Administrative Law*, Thousand Oaks - Londono - New Delhi, 1998.
- CANNADA-BARTOLI E., *L'inapplicabilità degli atti amministrativi*, Milano, 1950.
- CANNADA-BARTOLI E., *L'inoppugnabilità dei provvedimenti amministrativi*, in Riv. trim. pubbl., 1962, 22 ss.
- CORSO G., *L'efficacia del provvedimento amministrativo*, Milano, 1960.
- D'ORSOGNA M., *Il problema della nullità in diritto amministrativo*, Milano, 2004.
- DE PRETIS D., *Azione di annullamento e azione risarcitoria nel processo amministrativo*, in *Diritto&Formazione*, 2002, 1685 ss..
- DE PRETIS D., *Il processo amministrativo in Europa. Caratteri e tendenze in Francia, Germania, Gran Bretagna e nell'Unione Europea*, Ed. provv. Trento, 2000.
- DE PRETIS D., *La tutela giurisdizionale nei confronti della pubblica amministrazione*, in G. Falcon (a cura di), *Il diritto amministrativo dei Paesi europei tra omogeneizzazione e diversità culturali*, Padova, 2005.
- DE PRETIS D., *Pregiudizialità o concorrenzialità fra azione di annullamento e tutela risarcitoria?*, in Riv. trim. servizi pubblici, 2002, 159 ss.
- ELEFANTE F., *La pregiudizialità amministrativa alla luce della sentenza n.204 del 2004 della Corte costituzionale*, in *Foro amm. - TAR*, 2004, 1894 ss
- FALCON G., *La tutela giurisdizionale*, in CHITI M.P., GRECO G. (diretto da) *Trattato di diritto amministrativo europeo*, I, Milano, 1998, 333 ss.
- GIANNINI M.S., *Atto amministrativo*, in *Enc. Giur.*, IV, 1959, 157 ss.
- GIANNINI M.S., *Discorso generale sulla giustizia amministrativa*, in Riv. dir. proc., 1963, 522 ss., e 1964, 12 ss. e 217 ss.
- GRECO G., *L'accertamento autonomo del rapporto nel giudizio amministrativo*, Milano, 1980.
- GUARINO G., *Atti e poteri amministrativi*, in ID., *Dizionario amministrativo*, I, Milano, 1983, ad vocem
- GUICCIARDI E., *Concetti tradizionali e principi ricostruttivi della giustizia amministrativa*, in Arch. dir. pubbl, 1937, 51 ss., nonché in ID., *Studi di giustizia amministrativa*, Torino, 1967, 1 ss.
- GUIDARELLI G., *La pregiudiziale di annullamento nell'azione di risarcimento del danno per illegittimo esercizio della funzione pubblica*, in Dir. proc. amm., 2002, 178 ss.
- HART JR M., *An Introduction to Administrative Law with Selected Cases*, New York, 1950.
- JESCH D., *Die Bindung des Zivilrichters an Verwaltungsakte*, Erlangen, 1956.
- LEDDA F., *La concezione dell'atto amministrativo e dei suoi caratteri*, in U. ALLEGRETTI, A. ORSI BATTAGLINI, D. SORACE (a cura di), *Diritto amministrativo e giustizia amministrativa nel bilancio di un decennio di giurisprudenza*, II, Rimini, 1987, 795 ss.
- LIGNANI P.G., *La questione della pregiudizialità dell'impugnazione dell'atto*, in AA. VV., *Potere amministrativo e responsabilità civile*, Torino, 2004, 199 ss.
- MARCHETTI B., *L'esecuzione della sentenza amministrativa prima del giudicato*, Padova, 2000.
- MARCHETTI B., *Pubblica amministrazione e corti negli Stati uniti - Il judicial review sulle amministrative agenzie*, Padova, 2005
- MATTARELLA B.G., *L'imperatività del provvedimento amministrativo. Saggio critico*, Padova, 2000.
- MEAD P., *The Relationship between an Action for Damages and an Action for Annulment: The Return of Plaumann*, in HEUKELS T., MCDONNELL A. (Eds.), *The Action for Damages in Community Law*, The Hague, 1997, 243 ss.
- MERUSI F., *Annullamento dell'atto amministrativo e caducazione del contratto*, in *Foro amm. - TAR*, 2004, 569 ss.
- MOSCARINI L.V., *Risarcibilità degli interessi legittimi e termini di decadenza*, in *Giur. it.*, 2000, 21 ss.
- NICKLISCH F., *Die Bindung der Gerichte an gestaltende Gerichtsentscheidungen und Verwaltungsakte*, Bielefeld, 1965.
- NIGRO M., *Giustizia amministrativa*, Bologna, 2002.
- POTOTSCHNIG U., *Atti amministrativi e affievolimento dei diritti soggettivi*, in Jus, 1953, 220 ss. (ma oggi anche in ID., *Scritti scelti*, Padova, 1999, 39 ss.).
- RANELLETTI O., AMORTH A., *Atti amministrativi*, in *Nov.mo Dig. It.*, I, Tomo II, 1964, 1486 ss.
- RESTA R., *La revoca degli atti amministrativi*, Milano, 1936.
- RINNE M.E., *Die Nachprüfbarkeit von Verwaltungsakten in Amtshaftungsprozess*, in EBENROTH C.T., HESSELBERGER D., RINNE M.E. (hrsg. von), *Verantwortung und Gestaltung. Festschrift für Karlheinz Boujong*, München, 1996, 633 ss.
- ROMANO A., *La disapplicazione del provvedimento amministrativo da parte del giudice civile*, in *Dir. proc. amm.*, 1986, 28 ss.
- ROMANO TASSONE A., *Sul problema della "pregiudiziale amministrativa"*, in G. FALCON (a cura di), *La tutela dell'interesse al provvedimento*, Trento, 2001, 279 ss.
- SASSANI B., *Impugnativa dell'atto e disciplina del rapporto*, Padova, 1989.
- SATTA F., *Atto amministrativo*, I) *Diritto amministrativo*, in *Enc. Giur.*, IV, Roma, 1988, ad vocem.
- SCHMIDT-DE CALUWE R., *Der Verwaltungsakt in der Lehre Otto Mayers*, Tübingen, 1999.
- SCHMIDT-DE CALUWE R., *Die Wirksamkeit des Verwaltungsakts - Zur Neubestimmung der Regelung des § 43 VwVfG*, in VerwArch, 1999, 49 ss.
- SCHØNBERG J.S., *Legitimate expectations in administrative law*, Oxford, 2000.
- SCHWARZE J., *European Administrative Law*, London, 1992.
- SCOCA F.G., *Attività amministrativa*, in *Enc. Dir.*, Agg. VI, 2002, 75 ss.
- SCOCA F.G., *La teoria del provvedimento dalla sua formulazione alla legge sul procedimento*, in *Dir. amm.*, 1995, 1 ss.

- SORACE D., *Promemoria per una nuova voce* «atto amministrativo», in AA. VV., *Scritti in onore di Massimo Severo Giannini*, III, Milano, 1988, 747 ss.
- STELLA RICHTER P., *L'inoppugnabilità*, Milano, 1970.
- STUTTMANN M., *Zweite Chance beim Zivilrichter: Die Amtshaftungsklage gegen bestandskräftige Verwaltungsakte*, in NJW, 2003, 1432 ss.
- TANDA P., *Attività amministrativa e sindacato del giudice civile e penale*, Torino, 1999.
- TARUFFO S., *Il giusto processo amministrativo*, Milano, 2004.
- TARULLO S., *Il giusto processo amministrativo. Studio sull'effettività della tutela giurisdizionale nella prospettiva europea*, Milano, 2004.
- TIEDAU E., *Die Nachprüfung von Verwaltungsakten im Zivilprozess*, in MDR, 1954, 267 ss.
- TOSATO E., *L'impugnativa dei decreti reali d'annullamento*, in Arch. dir. pubbl., 1937, 13 ss.
- TRAVI A., *Processo amministrativo e azioni di risarcimento del danno: il risarcimento in forma specifica*, in Dir. proc. amm., 2003, 994 ss.
- TREBASTONI D.F.G., *La disapplicazione nel processo amministrativo, Parte I e Parte II*, in Foro amm., 2000, rispettivamente 675 ss. e 1119 ss.
- TRENTIN S., *L'atto amministrativo*, Roma, 1915.
- TREVES G., *La presunzione di legittimità degli atti amministrativi*, Padova, 1936.
- TRIMARCHI BANFI F., *Illegittimità e annullabilità del provvedimento amministrativo*, in Dir. proc. amm., 2003, 409 ss.
- TUCCARI F.F., *Annullamento dell'atto e processo amministrativo risarcitorio*, Napoli, 2004.
- VAN DER WOUDE M., *Liability for Administrative Acts under Article 215(2) EC*, in HEUKELS T., MCDONNELL A. (Eds.), *The Action for Damages in Community Law*, The Hague, 1997, 253 ss.
- VERDE G., *La pregiudizialità dell'annullamento nel processo amministrativo per risarcimento del danno*, in Dir. proc. amm., 2003, 963 ss.
- VERDE G., *Rimozione degli atti amministrativi ed effettività della tutela*, in Riv. dir. proc., 1984, 42 ss.
- VILLATA R., *"Disapplicazione" dei provvedimenti amministrativi e processo penale*, Milano, 1980.
- VOLPE F., *Norme di relazione, norme d'azione e sistema italiano di giustizia amministrativa*, Padova, 2004.
- W. BURNHAM, *Introduction to the Law and Legal System of the United States*, St. Paul, Minn., 2002
- WADE H. W. R. - FORSYTH C. F., *Administrative Law*, Oxford, 2000.
- WAKEFIELD J., *Judicial Protection through the Use of Article 288 (2) EC*, The Hague-London-New York, 2002.
- ZITO A., *Il danno da illegittimo esercizio della funzione amministrativa. Riflessioni sulla tutela dell'interesse legittimo*, Napoli, 2003.

## **2.5 Descrizione del programma e dei compiti dell'Unità di Ricerca**

### **Testo italiano**

#### *1. I tempi di contestazione diretta del provvedimento.*

*A partire dalle considerazioni esposte al precedente punto 2.4, il programma di ricerca si propone di indagare i diversi profili del rapporto fra stabilità delle situazioni giuridiche conformate dal potere amministrativo e le correlate imprescindibili esigenze di (effettiva) tutela della posizioni soggettive incise dal medesimo potere.*

*In tale prospettiva, la ricerca si occuperà innanzitutto di esaminare in chiave comparate la vigenza di una generale regola che impone la contestazione dei provvedimenti amministrativi entro un breve termine di decadenza e le eccezioni a tale regola.*

*Ciò significa innanzitutto, su un piano sostanziale, indagare sui rapporti fra la gravità del vizio e la possibilità che il provvedimento divenga inoppugnabile, esistendo tradizionalmente un gruppo di illegittimità particolarmente gravi, le quali potrebbero essere fatte valere senza limiti di tempo: si tratta in altre parole di approfondire i presupposti e le ragioni della distinzione fra le situazioni di annullabilità (che comportano il termine di impugnazione) e quelle più gravi di nullità, che non lo comportano.*

*In una prospettiva processuale, si pone anche la questione del rapporto tra motivi del ricorso e motivi che eventualmente possano essere aggiunti dopo la scadenza dei termini per il ricorso. Tendenzialmente, l'orientamento verso la possibilità di aggiungere motivi è restrittivo, dato che diversamente si priverebbe di significato il termine per il ricorso, ma di nuovo vi sono diversi atteggiamenti nei diversi ordinamenti: sia con riguardo alla possibilità per il ricorrente di far valere motivi nuovi, sia con riguardo alla possibilità per lo stesso giudice di considerare motivi extraricorso.*

#### *2. Lo status del provvedimento una volta decorso il termine di diretta impugnazione.*

*Sotto un diverso punto di vista, la ricerca si propone di verificare altresì la condizione del provvedimento amministrativo una volta decorso il termine breve di impugnazione.*

*Posto che la scadenza del termine implica di necessità l'impossibilità di esercitare l'azione di impugnazione diretta del provvedimento (condizione di inoppugnabilità), occorre vedere se ed in quale misura la eventuale invalidità possa conservare rilievo in altri ambiti.*

*Ciò determina ulteriori distinti filoni di indagine. In particolare:*

*A) Inoppugnabilità e autotutela - La possibile rilevanza della condizione di invalidità dopo la scadenza del termine di impugnazione può presentarsi in primo luogo in relazione alla possibile azione della stessa amministrazione (cosiddetta autotutela): ed anche a questo riguardo i diversi ordinamenti prevedono spesso soluzioni simili ma non identiche. La ricerca che si propone si pone tuttavia in una prospettiva rimediabile, e mira ad indagare quale rilevanza possa conservare l'invalidità in relazione a rimedi esperibili dal soggetto leso. Tra questi, tuttavia, vi potrebbe essere anche il diritto ad ottenere dall'amministrazione una riconsiderazione del provvedimento (che si afferma) illegittimo. Ne deriva la problematica del possibile uso a fini rimediali dei poteri di autotutela.*

*B) Inoppugnabilità e azione di responsabilità - La questione maggiore che si pone dopo la scadenza del termine (breve) di impugnazione è costituita dalla possibilità o impossibilità di far valere l'invalidità del provvedimento nel quadro di azioni rivolte ad ottenere non l'annullamento dell'atto ma il risarcimento del danno che la sua esistenza e la sua esecuzione hanno prodotto. Si tratta della questione che nel diritto italiano è nota come questione della pregiudizialità dell'azione di annullamento rispetto a quella di responsabilità. Quando si ammetta una azione di responsabilità indipendente dall'azione di annullamento, si pongono questioni*

quali quella della rilevanza del mancato esercizio della seconda nella determinazione del danno risarcibile, e di che cosa debba accadere in sede amministrativa dopo la pronuncia sul danno, anche ad evitare fenomeni di doppia reintegrazione. Non sembra dubbio che lo studio comparativo delle diverse soluzioni possa costituire un valido aiuto per il conseguimento di una soluzione equilibrata nello stesso diritto interno italiano.

C) Inoppugnabilità e contestazione del provvedimento in sede esecutiva - Ancora, va esaminato il rapporto tra l'inoppugnabilità del provvedimento ed una possibile contestazione della sua validità in sede esecutiva. Infatti, pur essendo evidente che se si ammettesse senza limiti tale possibilità si priverebbe di significato il termine di impugnazione, possono tuttavia esistere ragioni e contesti particolari, che inducono ad ammettere tale possibilità. Anche in questo caso, lo studio del fenomeno in termini di comparazione giuridica appare il modo migliore per raggiungere soluzioni equilibrate.

### 3. Atti generali e normativi

I problemi sopra esposti presentano profili particolari quando si tratti non di provvedimenti individuali, ma di atti amministrativi generali o addirittura di atti normativi (diversi da quelli assoggettati al regime delle leggi). In questo caso, infatti, spesso i diversi ordinamenti giuridici delimitano la possibilità di impugnazione diretta, consentendo invece la contestazione della validità dell'atto generale o normativo solo in sede applicativa. Questa soluzione viene talvolta ritenuta dalla dottrina - a ragione o a torto - eccessivamente restrittiva (come spesso avviene nel caso dell'ordinamento comunitario), ma bisogna anche chiedersi se la possibilità di una impugnazione precoce non rischierebbe di tradursi in un onere, a pena di inammissibilità di una successiva impugnazione in sede applicativa. D'altra parte, la regola della non diretta impugnabilità conosce - nel diritto europeo come nei diritti nazionali - le sue eccezioni, le quali vanno anch'esse indagate nelle loro ragioni e nel loro ambito di applicazione.

#### **Testo inglese**

The research program includes the following typical topics:

##### 1. Time limitations for judicial review.

First of all, the research program will be focused on the links between stability of the decisions and the needs of safeguard of the rights affected.

From this point of view, the research will examine - in a comparative way - the actual existence of a general rule of time limitation for directly challenging an administrative decision, and the possible exceptions to the rule.

That also involves considering the the existence - in the legal theory and praxis of each system - of decisions possibly affected by so serious faults that - due to their gravity and relevance - the decision is completely void (as opposed to simply "voidable" decisions). Completely void decisions are supposedly open to challenge without any time limitation.

From a procedural point of view, it will also be necessary analyse the relations between the original grounds of the application and other grounds that could be possibly introduced after the expiration of the deadline: such a possibility should generally result as prevented, but exceptions do exist in most legal systems.

##### 2. Status of administrative decisions after the deadline expiration.

Secondly, the research aims at verify the condition of an administrative decision after the expiration of the time limitation for the application for judicial review.

Particularly - once the deadline expired without any direct challenge - the possible relevance of the invalidity from other points of view is to be checked out.

A) On the one hand, the invalidity of the decision could remain relevant in order to a possible new decision of Public Administration herself (a possibility known in the Italian scholarship as "autotutela"): in this respect the different legal systems often offer similar but not identical solutions. As the research will be based on a remedial point of view, what will be especially considered is the existence of a right to obtain a review of the unlawful - but unchallenged - decision directly from the public powers.

B) However, after the expiration of the time limitation the main question is about the possible relevance of invalidity of administrative act in order to obtain not the annulment of the decision, but a reparation for damages. This problem is well known in Italian legal system as the problem of "pregiudizialità" of the judicial review with respect to reparation action, i.e. the necessity of the previous annulment of the decision in order to obtain damages. Allowing an independent damages action raises issues like the one concerning the importance of the missing judicial review for the evaluation of the damages compensation and the other about the outcomes of the court decision on the following administrative action, in order to avoid a double compensation. There is no doubt that a comparative study of the issue might be a powerful aid in reaching a balanced solution in the Italian law.

C) Finally, the research aims at analysing the issue of the possible challenge of an administrative act during its implementation, always once the deadline for the original challenge expired. It is to be noted that, if in general such a possibility should be prevented, nonetheless there are specific situations and reasons in which it could be allowed. Also in this case legal comparison seem to be the proper tool for reaching balanced solutions.

##### 3. General and regulatory decisions

The issues discussed above concern not only individual but also general and even regulatory decisions of administrative authorities. In this case, the legal systems often restrict the possibility of direct challenge, by allowing instead the review of the legality of general or regulatory only during the implementation or enforcement process.

This solution is sometimes considered by scholars too restrictive (as has often happened for the EU legal system): but it should be also wonder if the possibility of an early challenge would really be the better solution for the citizens, or if, on the opposite, it could become a heavy burden. Indeed, according to widely followed principles, that would prevent a subsequent challenge for the person who, being allowed to challenge, missed such opportunity.



**2.6 Descrizione delle attrezzature già disponibili ed utilizzabili per la ricerca proposta con valore patrimoniale superiore a 25.000 Euro**

**Testo italiano**

*Nessuna*

**Testo inglese**

*Nessuna*

**2.7 Descrizione delle Grandi attrezzature da acquisire (GA)**

**Testo italiano**

*Nessuna*

**Testo inglese**

*Nessuna*

**2.8 Mesi uomo complessivi dedicati al programma**

		<b>Numero</b>	<b>Mesi uomo 1° anno</b>	<b>Mesi uomo 2° anno</b>	<b>Totale mesi uomo</b>
<i>Personale universitario dell'Università sede dell'Unità di Ricerca</i>		7	41	41	82
<i>Personale universitario di altre Università</i>		1	6	6	12
<i>Titolari di assegni di ricerca</i>		1	6	6	12
<i>Titolari di borse</i>	<i>Dottorato</i>	2	12	12	24
	<i>Post-dottorato</i>	0			
	<i>Scuola di Specializzazione</i>	0			
<i>Personale a contratto</i>	<i>Assegnisti</i>	1	11	11	22
	<i>Borsisti</i>	0			
	<i>Altre tipologie</i>	0			
<i>Dottorati a carico del PRIN da destinare a questo specifico programma</i>		0	0	0	0
<i>Personale extrauniversitario</i>		1	5	5	10
<b>TOTALE</b>		<b>13</b>	<b>81</b>	<b>81</b>	<b>162</b>

### PARTE III

#### 3.1 Costo complessivo del Programma dell'Unità di Ricerca

Voce di spesa	Spesa in Euro	Descrizione obbligatoria dettagliata (in italiano)	Descrizione obbligatoria dettagliata (in inglese)
<b>Materiale inventariabile</b>	8.000	<i>Computer portatile, Pc, stampante, libri e pubblicazioni anche di carattere periodico.</i>	<i>Notebook, PC, printer, books and reviews.</i>
<b>Grandi Attrezzature</b>	0		
<b>Materiale di consumo e funzionamento (comprensivo di eventuale quota forfetaria)</b>	8.000	<i>Carta, materiale vario di cancelleria; oneri per la gestione amministrativa del fondo forfetariamente calcolati nella misura dell'8% del costo totale del progetto</i>	<i>Paper and other writings-stuff; expenses for the administrative services connected to the management of the grant, calculated as the 8% of the total amount.</i>
<b>Spese per calcolo ed elaborazione dati</b>			
<b>Personale a contratto</b>	36.000	<i>E' previsto al fine di poter disporre di un collaboratore destinato a seguire sia i profili scientifici della ricerca che i profili organizzativi attinenti a rapporti con le altre unità di ricerca locali.</i>	<i>A person is needed to take care not only of the scientific aspects of the research, but also of the relations with other research local units.</i>
<b>Dottorati a carico del PRIN da destinare a questo specifico programma</b>	0		
<b>Servizi esterni</b>	4.000	<i>Spese per traduzione di materiali giuridici</i>	<i>Charges for translations of legal materials</i>
<b>Missioni</b>	16.000	<i>Per lo studio e la raccolta di materiale, anche all'estero</i>	<i>To collect and study national and international case law and other legal materials</i>
<b>Pubblicazioni</b>	9.000	<i>Pubblicazioni monografiche e periodiche</i>	<i>Books, papers and periodical publications</i>
<b>Partecipazione / Organizzazione convegni</b>	9.000	<i>Partecipazione e organizzazione incontri di studio e convegni</i>	<i>Organization and attendance of meetings and seminars</i>
<b>Altro</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>90000</b>		

Tutti gli importi devono essere espressi in Euro arrotondati alle centinaia

#### 3.2 Costo complessivo del Programma di Ricerca

		Descrizione
<b>Costo complessivo del Programma dell'Unità di Ricerca</b>	90.000	
<b>Fondi disponibili (RD + RA) comprensivi dell'8% max per spese di gestione</b>	27.000	<i>Fondi di Ateneo disponibili in caso di accettazione della domanda (RA): comunicazione di data 19.04.2006</i>
<b>Cofinanziamento di altre amministrazioni</b>		
<b>Cofinanziamento richiesto al MIUR</b>	63.000	

#### 3.3.1 Certifico la dichiarata disponibilità e l'utilizzabilità dei fondi di Ateneo (RD e RA)

SI

(per la copia da depositare presso l'Ateneo e per l'assenso alla diffusione via Internet delle informazioni riguardanti i programmi finanziati e la loro elaborazione necessaria alle valutazioni; D. Lgs, 196 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali")

Firma \_\_\_\_\_

Data 27/04/2006 ore 09:11